

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00635620

ESC - Ente schedatore S262

ECP - Ente competente S262

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0800161770

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione sede di provenienza

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0800161636

ROZ - Altre relazioni 0800635620

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione formella

OGTT - Tipologia di dittico

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Deposizione dalla croce

SGTI - Identificazione Compianto sul Cristo morto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia RA

PVCC - Comune Ravenna

PVCL - Localita' RAVENNA

PVE - Diocesi Ravenna - Cervia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia monastero

LDCQ - Qualificazione benedettino

LDCN - Denominazione attuale ex monastero benedettino di S. Vitale - Museo Nazionale e SBEAP RA

LDCC - Complesso di appartenenza	ex monastero benedettino e chiesa di San Vitale
LDCU - Indirizzo	via San Vitale, 17
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di Ravenna
LDCS - Specifiche	primo piano, Sala degli Avori

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Museo Nazionale di Ravenna RCE 100XX
INVD - Data	1967-
STI - STIMA	

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	RA
PRVC - Comune	Ravenna
PRVL - Localita'	RAVENNA
PRE - Diocesi	Ravenna - Cervia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	monastero
PRCQ - Qualificazione	camaldolese
PRCD - Denominazione	ex monastero camaldolese - Biblioteca Classense, Museo del Risorgimento
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex monastero camaldolese di Classe dentro e chiesa di San Romualdo
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	via Baccarini, 3

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	sec. XVIII
PRDU - Data uscita	1913/post - 1921/ante

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VE
PRVC - Comune	Venezia
PRE - Diocesi	VENEZIA

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	monastero
PRCQ - Qualificazione	camaldolese

PRCD - Denominazione	convento di San Michele in Isola
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	monastero camaldolese di San Michele in Isola (o San Michele di Murano)
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Isola di San Michele, 30121
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	sec. XIII/ post
PRDU - Data uscita	sec. XVIII/ ca
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XII
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1101
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1110
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura veneziana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AAT - Altre attribuzioni	ambito bizantino ravennate
AAT - Altre attribuzioni	manifattura francese
AAT - Altre attribuzioni	manifattura veneta
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	avorio/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	avorio/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	15.6
MISL - Larghezza	12.9
MISP - Profondita'	1
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	la tavoletta risulta suddivisa longitudinalmente in due lastre in un punto mediano, di cui la sola sezione destra è lacunosa della cornice inferiore; sono presenti due grossi fori negli angoli inferiori, più ulteriori fori di dimensione minore.
RS - RESTAURI	

RST - RESTAURI**RSTD - Data**

1990

RSTE - Ente responsabile

SBEAP RA

RSTN - Nome operatore

Laboratori di Restauro della SBEAP RA

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Tavoletta eburnea facente presumibilmente parte di un dittico, composta da due lastre di avorio accostate longitudinalmente. Sono visibili tracce di colore (verde nello sfondo, oltre al rosso il bruno ed il blu) sulla superficie eburnea. Il rilievo compartisce la tavoletta in due sezioni, con la Deposizione della Croce a occupare la parte superiore. Giuseppe di Arimatea sulla scala sostiene il corpo esanime di Cristo, pianto in cielo da quattro angeli. Più in basso Nicodemo rimuove i chiodi dai piedi del Cristo. Alle sue spalle San Giovanni Evangelista piange affranto, mentre Longino solleva lo sguardo al cielo. Il braccio pendente di Cristo è accolto dalla Madonna a sinistra, che lo bacia, accompagnata dalle due Maria di Cleofa e di Magdala. Nella parte inferiore, attorno al catafalco di Cristo, si affollano gli stessi personaggi, sempre sotto le lamentazioni dei quattro angeli. La madre piange il Figlio abbracciandolo, mentre a breve distanza, a sinistra, il sepolcro vuoto ne attende il corpo.

DESI - Codifica Iconclass

73 D 71 : 73 DD 645

DESI - Codifica Iconclass

73 D 721 : 73 D 723

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Personaggi: Gesù Cristo; Madonna; Maria di Cleofa; Maria di Magdala; San Giovanni Evangelista; Longino; Nicodemo; Giuseppe di Arimatea. Figure: angeli. Croce. Oggetti: scala. Attributi (Nicodemo): martello. Attributi (Longino): scudo.

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Personaggi: Gesù Cristo; Madonna; Maria di Cleofa; Maria di Magdala; San Giovanni Evangelista; Nicodemo; Giuseppe di Arimatea. Figure: angeli. Sarcofago. Mobilia: letto funebre; sudario.

NSC - Notizie storico-critiche

Questa formella eburnea, facente evidentemente parte di un dittico, proviene dalle collezioni che i monaci camaldolesi del cenobio ravennate di Classe, dove era giunta ab antiquo da un altro convento camaldolese, quello veneziano di San Michele in Isola, esistente già dal 1212 sull'isola posta tra Fondamente Nuove e Murano, e per questo noto anche come San Michele di Murano. Non è noto quando la tavoletta dovette confluire nelle raccolte che i classensi di Ravenna, soprattutto nel XVII e XVIII secolo, avevano messo insieme spaziando in varie tipologie di materiali e mostrando un vivo interesse per l'eterogeneità collezionistica, che per gli oggetti in avorio e in osso riferisce a molte aree di produzione e che rappresenta molti secoli, dall'età tardoantica a quella barocca. L'opera è quindi confluita nel demanio comunale, insieme al resto delle collezioni classensi, con le soppressioni del 1797 ed esposta nella chiesa di San Romualdo come parte del Museo Classense Municipale, passando quindi al costituendo Museo Nazionale di Ravenna a partire dal 1885, le cui collezioni vennero trasferite nella nuova sede del medesimo, l'ex-monastero benedettino di San Vitale, tra il 1913 ed il 1914. Similitudini molto importanti si possono riscontrare tra il presente oggetto ed altre tavolette di simile fattura e come questa provenienti da San Michele a Murano, presenti nelle collezioni del Museo Nazionale di Ravenna, corrispondenti ai numeri di inventario 1008, 1009 e 1010 (NCTN 0800635618, 0800635619 e 0800635621) raffiguranti rispettivamente la Dormitio Virginis, l'Assunzione e la Natività di Cristo. Le opere

sembrano provenire dalla stessa bottega anche per la similitudine riscontrabile nella tipologia e disegno delle cornici. La formella con la Natività di Cristo, in particolare, dovrebbe costituire la controparte (probabilmente anteriore) di un dittico a copertura di un Evangelionario. Ulteriori confronti sono possibili con esemplari di stretta osservanza iconografica dei modelli bizantini e costantinopolitani (vedi MARTINI 1993 pp. 69-70 anche per bibliografia relativa). La tendenza, già espressa da parte della critica, a riconoscere in tale gruppo, probabilmente afferente ad un'unica bottega, una imitazione dei modelli provenienti da Bisanzio, realizzata da officine occidentali italiane (Ravenna o Veneto) o francesi, viene tuttavia rivista da Luciana Martini che pensa piuttosto ad una produzione imperiale definita tuttavia da alcuni elementi di serialità. In questa ottica si giustificano alcune cadute stilistiche e qualitative, operandosi per committenze secondarie, verosimilmente all'inizio del XII secolo. In tale contesto storico e culturale, assume una importanza cruciale il recupero della dimensione umana e mortale del Cristo, dopo le negazioni iconoclaste, che pongono l'attenzione sugli episodi della Passione, con sensibilità proveniente dai modelli della classicità precristiana (vedi ancora MARTINI 1990 per i rapporti con il compianto sul corpo defunto di Atteone).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	deposito perpetuo
ACQN - Nome	Comune di Ravenna
ACQD - Data acquisizione	1885
ACQL - Luogo acquisizione	RA/Ravenna

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS004617

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1980/11/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS40422

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico

FTAN - Codice identificativo	SBEAPRA001279
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda catalografica
FNTA - Autore	Rizzardi, Clementina
FNTD - Data	1980/11/15
FNTN - Nome archivio	SBEAP RA Archivio Schede Catalogo Museo Nazionale di Ravenna
FNTS - Posizione	B-LVI 0800635620
FNTI - Codice identificativo	SBEAPRA0800635620
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Avori bizantini
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	00000183
BIBN - V., pp., nn.	pp. 69-70
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 6
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Oggetti avorio
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00000184
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Collezione oggetti
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00000185
BIBN - V., pp., nn.	pp. 22-26, 57
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra degli avori dell'Alto Medioevo
MSTL - Luogo	Ravenna, Chiostri francescani
MSTD - Data	9 set - 21 ott 1956
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Rizzardi, Clementina
FUR - Funzionario responsabile	NR
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2016
RVMN - Nome	Angelini, Federico

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Angelini, Federico
AGGR - Referente scientifico	Grimaldi, Emanuela
AGGR - Referente scientifico	Cavani, Federica
AGGF - Funzionario responsabile	Musmeci, Marco

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	La valva di dittico costituisce pendant con l'analogia formella avente numero di inventario 1010 e corrispondente al NCTN 0800635621.
---------------------------	---